



**COMUNE DI FIORANO MODENESE**  
Provincia di Modena

**Delibera Numero 26 del 26/03/2020**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto : EMERGENZA COVID19 : DIFFERIMENTO E SOSPENSIONE TERMINI DI VERSAMENTO TARI-ICP-COSAP-RATEIZZAZIONI**

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **VENTISEI** del mese di **MARZO** alle ore **16:32** , convocata con gli appositi avvisi si è riunita nella sala delle adunanze la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<b>N°</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Funzione</b>	<b>Presenza</b>
1	TOSI FRANCESCO	SINDACO	<b>X</b>
2	SILINGARDI MORENA	VICE SINDACO	<b>X</b>
3	BRANDUZZI DAVIDE	ASSESSORE	<b>X</b>
4	BUSANI LUCA	ASSESSORE	<b>X</b>
5	LUSETTI MONICA	ASSESSORE	<b>X</b>
6	SANTINI CARLO	ASSESSORE	<b>X</b>

Totale Presenti n. 6

Totale Assenti n. 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria Motolese.**

Il Signor **Francesco Tosi** nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che** a seguito della diffusione del COVID19 il territorio nazionale è stato colpito da una emergenza sanitaria che ha visto la necessità da parte dello Stato, di emanare diverse disposizioni per il contrasto e il contenimento del virus;

**Che** lo stato di emergenza si sta aggravando anche a livello internazionale raggiungendo livelli molto preoccupanti;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

**Vista** l'ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, recante “Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2020;

**Vista** l'ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020, recante “Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020;

**Vista** l'ordinanza del Ministro della salute 21 febbraio 2020, recante “Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2020;

**Richiamati** i seguenti DPCM:

DPCM 1 marzo 2020,  
DPCM 4 marzo 2020,  
DPCM 8 marzo 2020,  
DPCM 9 marzo 2020

**Visto** il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 pubblicato nella G.U. n.70 del 17/3/2020 con il quale sono stati adottati diverse disposizioni volte a contrastare detta emergenza nazionale tra le quali rilevano in questa sede quelle volte a regolare il funzionamento degli uffici pubblici e dei relativi organi collegiali nonché quelle in materia di atti e procedimenti amministrativi ed in materia finanziaria e fiscale;

**Richiamati** nello specifico :

- l'art. 62 in base al quale “...sono sospesi gli adempimenti tributari diversi dai versamenti ....., che scadono nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020.”

- l'art. 67 che dispone che “Sono sospesi dall'8 marzo al 31 maggio 2020 i termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori.”;

**Riconosciuta** la competenza del Consiglio comunale in merito all'adozione del presente provvedimento ed accertata l'impossibilità di chiederne la convocazione in modalità ordinaria ed in tempi utili a causa delle misure restrittive introdotte per contenere l'emergenza sanitaria in corso;

**Visto** l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», ove si dispone che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato

*dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;*

**Dato atto** che con provvedimento in data 25/03/2020 il Sindaco ha definito alcuni criteri di trasparenza e tracciabilità necessari a garantire il corretto svolgimento della riunione della Giunta comunale con il sistema della videoconferenza;

**Che** è attualmente in corso di predisposizione un analogo provvedimento da sottoporre al Presidente del Consiglio comunale la cui concreta attuazione richiede, in ragione del maggior numero dei componenti il consesso e della pubblicità delle sedute, tempi ed approfondimenti tali da non consentire lo svolgimento della seduta stessa entro il 31 marzo (prima scadenza che si intende differire);

**Richiamata** la sentenza n. 4435/2018, con la quale il Consiglio di Stato ha ritenuto legittima l'approvazione da parte della Giunta, invece del Consiglio, della delibera di approvazione delle tariffe Tari, salva ratifica, in considerazione della provvisoria inoperatività del Consiglio e delle obiettive e dichiarate ragioni di urgenza;

**Dato atto** delle obiettive condizioni di urgenza che sicuramente caratterizzano questo periodo e dell'incertezza dei tempi per la convocazione del Consiglio comunale;

**Riconosciuta** la necessità d'intervenire in tempi rapidi, anche in considerazione del lasso di tempo occorrente per informare i contribuenti;

**Rilevato che** nel decreto legge 18 del 17 marzo 2020 non sembra vi sia un diretto riferimento al versamento dei tributi locali, sebbene la ratio della norma stessa sia chiaramente tesa a fronteggiare lo stato di crisi socio economica derivante dalla diffusione del virus denominato Covid-19 e dallo stato di emergenza conseguente,

**Ritenuto opportuno**, nell'ottica di dare un segnale concreto alla grave situazione economica che si sta creando nel nostro territorio, nonché in un'ottica di salvaguardia e tutela della salute dei cittadini, disporre un differimento del pagamento dei tributi comunali, aventi scadenza nel periodo compreso tra l'8 marzo ed il 31 maggio, così come condiviso e avallato anche dai comuni limitrofi del Distretto Ceramico;

#### **Quanto a Imposta Comunale sulla Pubblicità**

**Richiamato** il D.Lgs. n. 507/1993, Capo I, abrogato dall'art.1 comma 847 della L.160/2019, con effetti dell'abrogazione a decorrere dall'01/01/2021, contenente le disposizioni per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e il Regolamento Comunale del Comune di Fiorano Modenese sull'imposta comunale di pubblicità n. 92 del 27/09/1994 e s.m.i.

**Considerato che** ai sensi dell'art. 9 comma 4 della D.Lgs. 507/93, le cui disposizioni si applicano ancora per l'anno 2020, l'imposta sulla pubblicità annuale ha scadenza il 31 gennaio di ogni anno e che può essere corrisposta in rate trimestrali anticipate qualora l'imposta sia di importo superiore ad € 1.548,50 e che in tali casistiche le scadenze dell'imposta sono: 31 gennaio - 31 marzo - 30 giugno - 30 settembre

**Ritenuto** di procedere con il differimento della scadenza delle rate nei seguenti termini :

- 31 marzo - scadenza rinviata al 30 giugno;
- 30 giugno - scadenza rinviata al 30 settembre;
- 30 settembre - scadenza rinviata al 31 ottobre;

### **Quanto a Canone di occupazione spazi e aree pubbliche**

**Richiamato** il D.Lgs. n. 507/1993, Capo II, abrogato dall'art.1 comma 847 della L.160/2019, con effetti dell'abrogazione a decorrere dall'01/01/2021, contenente le disposizioni per l'applicazione della Tassa sull'Occupazione Spazi e Aree Pubbliche (TOSAP) e il Regolamento Comunale del Comune di Fiorano Modenese COSAP adottato con delibera di CC n.121 del 21/12/2006 s.m.i.

**Considerato che** ai sensi dell'art. 29 del sopra richiamato Regolamento il Canone sull'Occupazione Spazi e Aree Pubbliche ha scadenza il 30 aprile di ogni anno e che può essere corrisposta in rate trimestrali anticipate qualora l'imposta sia di importo superiore ad € 258,23 e che in tali casistiche le scadenze dell'imposta sono: 30 aprile – 31 luglio – 31 ottobre

**Ritenuto** di procedere con il differimento della scadenza delle rate nei seguenti termini :

- 30 aprile - scadenza rinviata al 31 luglio;
- 31 luglio - scadenza rinviata al 31 ottobre;
- 31 ottobre - scadenza rinviata al 30 novembre;

**di differire** i pagamenti previsti a titolo di Cosap in un'unica soluzione dall' 8 Marzo al 31 Maggio ad una nuova scadenza fissata al 30 Giugno;

**Si ritiene pertanto necessario** di dare mandato all'amministratore unico di Fiorano Gestioni Patrimonio srl di tenere conto, nello svolgimento delle attività assegnategli, della proroga delle scadenze relative alla Cosap disposte con il presente atto;

### **Quanto a Tassa Rifiuti**

**Considerato che**, con riferimento alla Tassa dei Rifiuti dovuta per l'anno 2020, l'Ufficio Tributi sta svolgendo le attività di predisposizione e formazione del ruolo aggiornato per l'emissione degli avvisi di pagamento da inviare ai cittadini e alle attività ubicate nel territorio del Comune di Fiorano Modenese;

**Che :**

- ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Regolamento Tari, "Le somme dovute sono riscosse generalmente in tre rate e che la scadenza di ogni rata viene stabilita annualmente con la deliberazione delle tariffe Tari per l'anno di riferimento";
- ai sensi dell'art.57 bis, comma 1, lett.b) del D.L.124/2019, conv. L.157/2019, la scadenza dell'approvazione del tariffe è stata fissata al 30/04/2020, in deroga alle disposizioni del comma 683 dell'art.1 della Legge 147/2013 istitutiva della Tari quale componente della IUC;
- ai sensi del comma 15 ter dell'art.13 del DL 201/2011, introdotto dall'art.15 bis del DL 34/2019 (Decreto Crescita) i versamenti della Tari la cui scadenza è fissata prima del 1°dicembre devono essere effettuati sulla base delle tariffe applicate per l'anno precedente, che non è stato modificato dal D.L 18/2020;
- che ai sensi dell'art.107 comma 4 del D.L 18/2019 il termine per la determinazione delle tariffe 2020 è prorogato al 30 giugno;
- che ai sensi dell'art.107 comma 5, i comuni possono in deroga all'art.1, commi 654 e 683, della L.147/2013 approvare le tariffe della Tari per l'anno 2019 anche per l'anno 2020 ;
- che di norma il Comune di Fiorano Modenese fissa le scadenze delle rate di acconto della Tassa Rifiuti al 30 aprile e al 31 luglio dell'anno di riferimento;

**Valutato che** prevedere l'emissione del ruolo di acconto Tari per l'anno 2020 con scadenza della prima rata al 30 aprile, è ad oggi da ritenersi inopportuno stante l'obbligo per tutti i cittadini di ridurre gli spostamenti solo per motivi di necessità improrogabile e che la postalizzazione di circa 8.000 avvisi di pagamento che sarebbe prevista per la fine del mese di marzo, creerebbe nei cittadini inevitabili tentativi di accesso agli uffici postali e comunali, che in questo particolare momento storico, è doveroso evitare o comunque ridurre al minimo indispensabile per l'incolumità di tutte le persone;

**Ritenuto pertanto opportuno** riprogrammare la fase di postalizzazione degli avvisi di pagamento dell'acconto Tari 2020, calcolati con le tariffe 2019 ai sensi del DL.34/2019, per la fine del mese di maggio prevedendo le seguenti scadenze:

- 1^ rata al 30 giugno
- 2^ rata al 30 settembre

**Quanto alle rateizzazioni concesse in ambito di attività di accertamento ed attività di riscossione coattiva a mezzo d'ingiunzione**

**Considerato che** nell'ambito dell'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi nonché delle attività di riscossione coattiva a mezzo delle ingiunzioni di pagamento, sono state concesse rateizzazioni a soggetti in particolari situazioni di difficoltà economico-finanziario, di cui ai rispettivi Regolamenti Imu, Tasi e Tari e Regolamento Generale delle Entrate;

**Richiamato** l'art 68 del D.L 18/2020 che al comma 1 prevede la sospensione dei termini dei versamenti scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020 relativamente alle cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, ed il versamento delle relative somme da effettuarsi in un'unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione;

**Richiamato** il comma 2 del medesimo articolo con il quale la stessa sospensione è resa applicabile alle ingiunzioni di pagamento emesse dai Comuni;

**Considerato che** l'art.68 sopracitato nulla prevede espressamente per le rateizzazioni delle ingiunzioni di pagamento;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno disporre la sospensione dei versamenti delle rate relative alle ingiunzioni di pagamento con scadenza prevista nel periodo tra l'8 Marzo e il 31 Maggio;

**Valutato**, nell'ottica di un principio di equità fiscale che si cala in un periodo di emergenza straordinaria, di prevedere la medesima sospensione anche per i piani di rateizzo concessi relativamente ad avvisi di accertamento emessi dal Comune, con scadenza delle rate nel periodo tra l'8 Marzo e il 31 Maggio;

**Rilevato che**, a seguito di tale sospensione, il versamento delle rate non pagate dovrà essere effettuato in un'unica soluzione alla date del 30 giugno 2020;

**Dato atto** che resta ferma la possibilità per il contribuente di versare volontariamente alle scadenze previste, anche se oggetto di differimento o sospensione;

**Visto** il parere favorevole acquisito in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, co. 1 e dell'art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti espressi e rilevati nelle forme e nei modi di legge:

**DELIBERA**

Per le motivazioni dettate dall'emergenza sanitaria Covid19 espresse in premessa :

**1) Di adottare**, data la situazione emergenziale descritta in premessa che non consente la convocazione di una seduta del Consiglio comunale in tempi utili, e per le motivazioni in premessa riportate, le misure seguenti misure relative ad alcuni tributi di competenza comunale;

**2) Quanto a Imposta Comunale sulla Pubblicità**

**a) di procedere** con il differimento della scadenza delle rate nei seguenti termini :

- 31 marzo - scadenza rinviata al 30 giugno;
- 30 giugno - scadenza rinviata al 30 settembre;
- 30 settembre - scadenza rinviata al 31 ottobre;

### **3) Quanto a Canone sull'Occupazione Spazi e Aree Pubbliche**

**a) di procedere** con il differimento della scadenza delle rate nei seguenti termini

- 30 aprile - scadenza rinviata al 31 luglio;
- 31 luglio - scadenza rinviata al 31 ottobre;
- 31 ottobre - scadenza rinviata al 30 novembre;

**b) di procedere** al differimento degli importi previsti a titolo di Cosap in un'unica soluzione dall' 8 Marzo al 31 Maggio ad una nuova scadenza fissata al 30 Giugno;

### **4) Quanto a Tassa Rifiuti**

**a) Di riprogrammare** la fase di postalizzazione degli avvisi di pagamento acconto Tari 2020, calcolati con le tariffe 2019 ai sensi del DL.34/2019, per la fine del mese di maggio;

**b) Di prevedere** per il pagamento dell'acconto Tari 2020, le seguenti scadenze:

- 1^ rata al 30 giugno
- 2^ rata al 30 settembre

### **5) Quanto alle rateizzazioni concesse in ambito di attività di accertamento e di riscossione coattiva a mezzo d'ingiunzione di pagamento**

**a) Di disporre** la sospensione dei versamenti delle rate relative alle ingiunzioni di pagamento con scadenza prevista nel periodo tra l'8 Marzo e il 31 Maggio;

**b) Di prevedere**, in un'ottica di equità fiscale che si cala in un periodo di emergenza straordinaria, la medesima sospensione di cui al punto precedente, anche per i piani di rateizzo concessi relativamente ad avvisi di accertamento emessi dal Comune, con scadenza delle rate nel periodo tra l'8 Marzo e il 31 Maggio;

**c) Di dare atto che** a seguito di tale sospensione, il versamento delle rate non pagate dovrà essere effettuato in un'unica soluzione alla date del 30 giugno 2020;

**d) Di dare atto che** resta ferma la possibilità per il contribuente di versare volontariamente alle scadenze previste, anche se oggetto di differimento o sospensione;

**6) Di rivalutare** quanto deliberato nei precedenti punti sulla base dell'evoluzione dell'emergenza Covid-19, nel rispetto della salvaguardia e della tutela della salute dei cittadini;

**7) Di dare mandato** all'amministratore unico di Fiorano Gestioni Patrimonio srl di tenere conto, nello svolgimento delle attività assegnategli, della proroga delle scadenze relative alla Cosap disposte con il presente atto;

**8) Di sottoporre** analogo provvedimento all'approvazione del Consiglio comunale, nella prima seduta utile;

**9) DI DICHIARARE**, con separata votazione unanime resa nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco  
Francesco Tosi

*Atto sottoscritto digitalmente*

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Anna Maria Motolese

*Atto sottoscritto digitalmente*

---